

BEATA
EMILIA BICCHIERI
VERGINE E MONACA

4 maggio - SD memoria facoltativa



Emilia, (Vercelli, 1238 - 1314) fu attratta alla vita monastica dalle parole e dagli esempi dei Frati Predicatori. Con l'eredità paterna acquistò a Vercelli un convento di domenicani e ne fece il monastero di «Santa Margherita» (1255) ed ella stessa a diciotto anni vi entrò offrendo la vita al Signore nel Second'Ordine. Anima vibrante d'amore, sull'esempio di san Domenico, Emilia fece dell'orazione l'ordito della sua esistenza nell'assidua contemplazione della Croce. I suoi resti sono custoditi nella cattedrale di Vercelli. Clemente XIV ne approvò il culto (1769).

Comune delle vergini, oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Dio, che hai concesso alla beata Emilia,
di rinunciare a tutti i beni terreni e cercare te solo,
concedici, per i suoi meriti e la sua emulazione,
di rinnegare noi stessi e amare te con animo grato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.